

### Nota integrativa

Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio 2015 la nostra Fondazione ha realizzato il programma di attività previsto, che si è articolato principalmente nell'organizzazione della trentesima edizione del Romaeuropa Festival, della Mostra DigitaLife – Luminaria, della cura e sviluppo del suo Archivio storico e dell'attività di gestione e programmazione nell'Opificio.

Il Romaeuropa Festival 2015 è stato un viaggio lungo 76 giorni nei quali oltre 300 artisti, hanno raccontato le trasformazioni del mondo contemporaneo attraverso i loro sguardi.

Quindici gli incontri d'approfondimento, che hanno coinvolto attivamente studenti, allievi delle accademie di danza e teatro, danzatori professionisti, giovani performer, fotografi, bambini e, in generale, il pubblico più curioso, avvicinandolo ai nuovi linguaggi della scena attraverso laboratori pratici, incontri con gli artisti, ed introduzioni dedicate ai singoli spettacoli in una rete di collaborazioni con la Facoltà di Lettere de La Sapienza, Università di Roma, la Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, il Balletto di Roma, la European Dance Alliance Valentina Marini Management, Officine Fotografiche, Dynamis Teatro, l'accademia Teatro Azione, il network europeo Aerowaves e scuole di danza di Roma (Iridico Danza, Racconti di Scena, L'altra Danza, Dna Pictures, Dna Visioni, Dna movie, Dna words, m̀osso, InAct, Artist Today, Warming Up!, Dna europe meets Aerowaves, Let's dance).

Il progetto "Post-it" , appuntamento ormai atteso dal pubblico del Festival per gli incontri post-spettacolo, ha offerto l'occasione di incontrare subito dopo lo spettacolo i protagonisti della scena. Il ciclo di incontri del Romaeuropa Festival 2015 ha previsto 9 appuntamenti con artisti del calibro di Robert Lepage, Nos Limites, Adrian M & Claire B, Ascanio Celestini, Carrozzeria Orfeo, Les 7 doigts de la main, Hotel Pro Forma e Muta Imago. Gli incontri sono stati registrati e seguiti da Rai Radio Tre.



Il 2015 ha segnato la nascita di un'altra nuova ed importante collaborazione all'insegna della letteratura e della nuova narrativa italiana, quella con Minimum Fax casa editrice capace di spaziare dall'editoria narrativa e saggistica, al cinema, per arrivare alle letture dal vivo di matrice teatrale. Primo risultato di questa collaborazione è stata la produzione di 12 testi d'autore per altrettanti spettacoli del Romaeuropa Festival 2015 a cura di autori tra i migliori della narrativa italiana contemporanea selezionati da Christian Raimo.

Straordinaria l'attenzione della stampa e dei media: 351 articoli sulla stampa quotidiana e periodica, 520 articoli sulla stampa on line, 57 servizi giornalistici televisivi e 218 radiofonici, con 323 giornalisti accreditati.

Forte la partecipazione anche sui canali web della Fondazione Romaeuropa: è cresciuta del 23% la comunità di Facebook, mentre Twitter vanta un incremento del 29% di followers. Sono stati oltre 100.000 i visitatori del nostro sito che hanno navigato circa 400.000 pagine e 80.000 sono state le visualizzazioni dei video degli spettacoli del REF15 pubblicati sul nostro canale YouTube.

L'hashtag #MO24, utilizzato per la replica dello spettacolo di 24 ore "Mount Olympus" di Jan Fabre, è entrato nella notte tra il 17 e il 18 ottobre nei trend topic nazionali con un lungo seguito di partecipazione e condivisione su Facebook e Instagram amplificato dai 5.500 plays unici per la diretta streaming dello spettacolo.

La RAI è stata partner istituzionale della 30ma edizione del Romaeuropa Festival. Una collaborazione nata nel segno dell'internazionalità e dei linguaggi contemporanei, che da sempre caratterizzano il Festival: musica, teatro, danza, nuovo circo e arti digitali hanno trovato nella RAI una possibilità d'approfondimento e divulgazione multi-piattaforma, su televisione, radio e web.

Una copertura a 360°, con RAI Cultura e i suoi canali dedicati all'arte, la storia, la filosofia, la letteratura; la Radio, con i canali Radio 2 e Radio 3, sempre in onda con le sue

trasmissioni di culto, esilaranti, d'attualità e approfondimento. Riprese integrali degli spettacoli, dirette live, interviste agli artisti, speciali sulla programmazione, sono stati gli strumenti per scoprire tutte le sfumature di Romaeuropa Festival ed entrare nel vivo della sua programmazione attraverso immagini, suoni e voci.

Il 2015 ha inoltre visto la Fondazione Romaeuropa impegnata nella VI edizione della mostra DigitaLife dal 10 ottobre al 6 dicembre presso la Pelanda del MACRO Testaccio di Roma con l'esposizione in mostra di 11 opere digitali e interattive, proponendo un'idea dinamica ed esperienziale del percorso museale, attraverso una serie di lavori al confine tra arte e sperimentazione tecnologica, insieme a una serie di eventi performativi, musicali e multimediali, utili a definire un'idea di contemporaneità mutevole, visionaria e profetica. Naturale o artificiale, riflessa o assorbita, è stata la luce il fil rouge dell'edizione 2015 e lo spettatore è stato chiamato ad abitare il museo e a convivere nell'oscurità, in un ambiente immersivo e multisensoriale, uno spazio in cui le opere si sono manifestate interagendo tra loro e con il pubblico stesso.

Nel settembre 2015 la Fondazione Romaeuropa ha ricevuto la targa del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla XXX° Edizione del Romaeuropa Festival, oltre ai patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Prodotto dalla Fondazione Romaeuropa, Romaeuropa Festival 2015 è stato reso possibile da una preziosa rete di sostenitori, pubblico/privata, italiana ed europea. Anche quest'anno ne hanno fatto parte il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Roma Capitale, la Regione Lazio, la Provincia -oggi Città Metropolitana di Roma Capitale-, la Camera di Commercio, la Fondazione Terzo Pilastro-Italia e Mediterraneo, l'Unione Europea, il Gioco del Lotto e la RAI; istituzioni come il Teatro di Roma, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il MAXXI, il MACRO e la Soprintendenza speciale per i beni

archeologici di Roma; le reti internazionali Theatron, Aerowaves, Réseau Varèse; gli spazi privati dell'Auditorium Conciliazione e dei Teatri Brancaccio, Vascello e Vittoria; le Ambasciate di Francia, Belgio, Regno Unito, Germania, Irlanda, Olanda, Ungheria, Spagna, Danimarca e Svizzera; istituti di cultura quali l'Institut Français, la Délégation du Québec, il Goethe-Institut, il British Council; la Fondazione Nuovi Mecenati e Le Fresnoy-Studio National des Arts Contemporains; i media partner Rai Radio 2, Rai 5, Rai Radio 3, la casa editrice Minimum Fax, Deezer.

Mantenendo la propria posizione all'interno delle reti tradizionali, degli organismi istituzionali e delle rappresentanze diplomatiche di diversi paesi, anche per il 2015 la Fondazione Romaeuropa è membro attivo di reti internazionali che beneficiano di un finanziamento dell'UE:

**Theatron.** Engaging / New / Audiences - progetto quinquennale concentrato sui processi di integrazione del pubblico nel sistema teatrale e culturale. Coinvolgendo ben 11 organizzazioni internazionali, il network prevede collaborazioni artistiche tra i partner e attività di coinvolgimento del pubblico quali ricerche sul pubblico, marketing e nuovi media, didattica. Romaeuropa, nell'ambito di questo contesto plurale, è partner attivo di produzioni e circuitazioni, laboratori ed attività di audience development;

**Aerowaves** - network dedicato alla danza, riunisce professionisti di 35 diversi paesi, impegnati nello studio del lavoro di giovani coreografi di tutto il continente ed organizza annualmente un festival dedicato alla giovane creazione che mostra le opere di alcune compagnie selezionate. Romaeuropa è un presenting partner di Aerowaves e programma annualmente tre compagnie della rete, accompagnando il progetto da attività di comunicazione e promozione innovative volte ad identificare i nuovi pubblici per la danza;

**The Littel Project** - un progetto di collaborazione pluriennale promosso dal Toneelhuis e

articolato attorno all'opera di Jonathan Littell, che riunisce Le Phénix, Valenciennes, Temporada Alta, Istanbul Theater Festival, Maison de la Culture d'Amiens e Festival d'Avignon. Il programma prevede una parte di ricerca musicale ed un progetto artistico sulla storia europea, accompagnati da un progetto giornalistico multimediale per il coinvolgimento del pubblico.

Configurandosi come un network di produzione e programmazione internazionale in trent'anni di attività, Romaeuropa nella sua posizione privilegiata persegue un lavoro di raccolta e conservazione del materiale prodotto e ricevuto che oggi si configura in un Archivio Storico conservato nei locali dell'Opificio Romaeuropa, sede della Fondazione. L'Archivio ha avuto il riconoscimento di interesse storico particolarmente importante con decreto del 13 ottobre 2014 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio e notifica della Soprintendenza Archivistica del Lazio. Il Fondo oggi è diviso in 8 serie e oltre 20 sottoserie in continua lavorazione ed implementazione e nella parte relativa alla Serie VII - Audiovisivi conta 3.658 dvd di cui 3.115 catalogati.

Numerose nel corso del 2015 le attività svoltesi all'Opificio Romaeuropa tra eventi, laboratori, incontri, residenze creative e prove artistiche.

Romaeuropa nell'ambito delle attività svoltesi presso l'Opificio nel 2015, ha sostenuto l'associazione no-profit FabLab Roma Makers e BASF Italia per il progetto 'ChimicaMente-Smart Making: piccole idee per grandi soluzioni' rivolto agli Istituti tecnici e Scientifici di Roma e del Lazio e volto a diffondere la cultura della fabbricazione digitale. In tale occasione, la visita alla mostra DigitaLife e la possibilità di svelare tecnologie e backstage delle opere esposte, ha costituito un background innovativo e stimolante per i giovani partecipanti al progetto e i loro insegnanti.

Le attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2015 hanno raggiunto complessivamente 42.000 presenze per 112 eventi e 222 repliche.

#### INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Denominazione: Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura

Costituita in data 7.02.1990 atto Notaio Palermo di Roma Rep. 51604, Racc. 6799

Persona Giuridica riconosciuta con D.M 30 Aprile 1992 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 2238/1993 presso la Prefettura di Roma  
REA di Roma 1256845

Sede: Via dei Magazzini Generali n. 20/A – 00154 Roma

Codice Fiscale: 96145280580 – P.Iva 03830181008

La Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura ha lo scopo di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia e gli altri paesi dell'Europa, nel quadro dell'unità europea, anche con particolare attenzione ai rapporti esistenti e da rafforzare con altri paesi extracomunitari. Essa si pone il compito di incoraggiare lo sviluppo e la conoscenza della pittura, delle arti figurative in genere, degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali come la danza e tecnico scientifiche.

#### PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è redatto in forma abbreviata in accordo con le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Nella predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, pertanto l'informativa è stata integrata con eventuali informazioni aggiuntive ritenute opportune dagli Amministratori al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e in linea con le linee guida dei bilanci d'esercizio per gli enti non profit redatte dall'Agenzia per le Onlus ai sensi

dell'art. 3 lettera a) del D.P.C.M 329/2001

#### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto applicando i principi contabili di seguito illustrati.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata in base ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente di cui all'art .2423 bis c.c.

Sono stati indicati in bilancio esclusivamente gli utili di esercizio effettivamente realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art.2426 c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente.

Eventuali differenze tra le poste di bilancio dipendono dall'arrotondamento delle stesse all'unità di Euro.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state riviste rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote

di ammortamento applicate riflettono l'effettiva vita utile del bene. Tali aliquote sono state riviste rispetto all'esercizio precedente al fine di allinearle all'effettiva residua possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli del debito pubblico, sono iscritte al valore nominale.

#### CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

#### DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

#### IMPOSTE

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed in base alla vigente normativa fiscale.

I saldi di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 sono stati raffrontati con quelli risultanti dal Bilancio chiuso al 31.12.2014.

\* \* \* \*

Il Bilancio che viene presentato al vs. esame ed alla vs. approvazione si chiude con un avanzo di Euro 14.995 al netto delle imposte di competenza per Euro 87.246.

Passando all'esame della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si evidenzia quanto segue.

#### STATO PATRIMONIALE

##### ATTIVO

##### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I) IMMATERIALI

L'importo complessivo delle *immobilizzazioni immateriali* compare in bilancio per Euro 39.042 al netto del Fondo ammortamento relativo per Euro 277.013, con un incremento rispetto all'esercizio 2014 di Euro 230.

Tra tali immobilizzazioni si comprendono:

- programmi software per Euro 8.333;
- ristrutturazione ufficio per Euro 21.581;
- il marchio per Euro 3.166;
- oneri pluriennali per Euro 4.280;
- i diritti foto per Euro 1.682.

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 del I comma dell'art.2427 c.c. emergono dal seguente prospetto:

Imm.ni	Imm.li	Saldo iniziale	Incr./Decr.	F.do Amm.to	Valore bilancio
--------	--------	----------------	-------------	-------------	-----------------

Software	32.545	12.500	36.712	8.333
Ristrut. sede	65.370	3.360	47.149	21.581
Marchio	16.608	0	13.442	3.166
Oneri plurien.	164.149	2.500	162.369	4.280
Diritti Foto	19.023	0	17.341	1.682
	297.695	18.360	277.013	39.042

## II) MATERIALI

Le *Immobilizzazioni materiali* iscritte in bilancio per un importo pari a Euro 156.248 sono espote al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Rispetto all'esercizio 2014 sono diminuite in valore netto di Euro 47.427.

Tali valori sono costituiti dalle seguenti categorie di beni:

- Attrezzature per Euro 84.573;
- Mobili e arredi per Euro 174.707;
- Macchine per ufficio ed elettroniche per Euro 201.083;
- Telefoni mobili per Euro 4.883;
- Beni di modico valore per Euro 73.242;
- Opere d'arte per Euro 81.794;

I relativi fondi di ammortamento ammontano a complessive Euro 464.034:

La dinamica dei valori dei cespiti così come richiesta dal n. 2) dell'articolo 2427 del c.c. emerge dal seguente prospetto:

Imm.ni Materiali	Costo storico	Incr./Decr.	F.do Amm.to	Valore bilancio
Attrezzature	79.086	5.486	55.982	28.590
Mobili e arredi	169.157	5.550	150.970	23.737
Macch. uff. ed elet.	194.044	7.040	179.609	21.475
Telefoni mobili	4.883	0	4.231	652

Beni modico valore	73.242	0	73.242	0
Opere d'arte	81.794	0	0	81.794
	602.206	18.076	464.034	156.248

Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati mediante l'applicazione dei coefficienti ministeriali che sono rappresentativi della vita residua utile stimata dei cespiti, ridotti del 50% nel primo periodo. Giova evidenziare che nell'esercizio si è provveduto a rideterminare le aliquote di ammortamento al fine di riflettere l'effettiva vita utile dei beni. Ciò ha comportato un adeguamento del fondo ammortamento al 31.12.2014 per complessivi Euro 33.735 che sono stati iscritti tra le componenti straordinarie del conto economico dell'esercizio. Le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento.

### III) FINANZIARIE

Le *Immobilizzazioni finanziarie* costituite da titoli del debito pubblico sono iscritte al valore nominale pari a Euro 197.000. Rispetto all'esercizio precedente si sono decrementate di Euro 1.772 a seguito dell'acquisto di nuovo titolo, essendo il precedente andato in scadenza.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### II) CREDITI

I *Crediti* ammontano complessivamente a Euro 2.155.893 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 170.798; si distingue l'ammontare di quelli esigibili entro l'esercizio successivo nella misura di Euro 2.079.206 al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 44.000 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo nella misura di Euro 76.687.

Tutti i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e, in dettaglio possono essere così esposti:

#### Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti verso clienti: Euro 486.401, di cui Euro 285.648 relativi a fatture da emettere, di ammontare certo e determinato. Sono esposti al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 44.000;
- Crediti tributari: Euro 154.359, relativi al credito verso l'Erario per IVA (€ 143.145) e per IRAP (€ 11.214);
- Altri crediti: Euro 1.438.446. Sono composti principalmente da crediti per sovvenzioni pubbliche e contributi deliberati e non ancora incassati (€ 1.423.841) di cui Euro 396.783 dalla Regione Lazio Membro Fondatore dell'Ente. La differenza attiene a crediti da biglietteria (€ 8.148), a crediti per depositi cauzionali Siae (€ 5.190) a crediti per anticipi a fornitori (€ 567) e a spese anticipate c/terzi (700).

#### **Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo**

- Crediti verso l'Erario: Euro 21.395 richiesti a rimborso ed in attesa di liquidazione riferiti al credito IRES maturato a seguito dell'istanza di rimborso IRAP presentata ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011;
- Crediti per depositi cauzionali: Euro 55.022 relativi a depositi versati a garanzia;
- Crediti per interessi attivi: Euro 270 relativi ad interessi maturati sui depositi cauzionali.

#### **IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le *Disponibilità liquide* assommano a Euro 10.855 e sono costituite da un saldo attivo bancario di Euro 8.068 e da una giacenza di cassa di Euro 2.787. Rispetto all'esercizio 2014 sono aumentate di Euro 7.794.

#### **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I *Ratei e i risconti attivi* ammontano complessivamente a Euro 8.712 di cui Euro 532 per Ratei attivi attinenti alle quote di competenza degli interessi su titoli, maturati alla chiusura dell'esercizio, mentre i Risconti attivi pari a Euro 8.180 riguardano costi di

competenza del prossimo esercizio. Rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di Euro 6.051.

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto* è pari a Euro 279.748: tale valore tiene già conto dell' avanzo d'esercizio pari a Euro 14.995.

Il Patrimonio della Fondazione è pari a Euro 279.613 e non risulta incrementato rispetto all'esercizio 2014.

### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* ammonta a Euro 234.204, determinato secondo i vigenti contratti di lavoro, incrementato della quota di competenza dell'esercizio, al netto degli importi liquidati nel corso dell'anno. Rispetto all'esercizio 2014 si è incrementato di Euro 12.254.

## DEBITI

I *Debiti* risultano pari a Euro 2.053.798, sono espressi al loro valore nominale e rispetto all'esercizio 2014 sono aumentati di un importo pari a Euro 116.224 e sono così composti:

### Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

- Debiti verso Banche: Euro 484.181 relativi ad anticipazioni in conto corrente;
- Debiti verso fornitori: Euro 1.221.968 di cui Euro 447.587 attengono a fatture ancora da ricevere, di ammontare certo e determinato;
- Debiti tributari: Euro 57.131 di cui Euro 41.818 riferiti alle ritenute IRPEF e relative addizionali su stipendi e alle ritenute su compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo ed Euro 15.313 al debito per Ires dell'esercizio;
- Debiti verso Istituti di previdenza: Euro 48.925;
- Debiti verso il personale: Euro 45.983, relativi alle competenze di dicembre 2015,

- pagati nel mese di gennaio 2016;
- Debiti verso la SIAE: Euro 4.250;
  - Debiti per incassi conto terzi: Euro 3.252;
  - Debiti per depositi cauzionali: Euro 30.000 relativi a depositi a garanzia ricevuti, riclassificati rispetto al 2014 nei debiti entro l'anno, in virtù della procedura di sfratto intrapresa nei confronti di Milano 90;
  - Debiti per interessi passivi: Euro 4.278 maturati sui depositi cauzionali ricevuti;
  - Altri debiti: Euro 153.830 .

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono stati stanziati Ratei e Risconti passivi.

\* \* \* \*

### CONTO ECONOMICO

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il *Valore della Produzione* ammonta complessivamente a Euro 3.197.660 (- Euro 268.758 rispetto all'esercizio precedente) di cui i ricavi derivanti dalle vendite di biglietteria, sponsorizzazioni, pubblicità, coproduzioni ed altri proventi assommano a Euro 1.103.087. I contributi in conto esercizio pubblici e privati, italiani ed esteri, sono ammontati a Euro 2.094.491. Gli altri ricavi, residuali, sono evidenziati in Euro 82.

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei Costi della Produzione ammonta a Euro 2.966.612 (- Euro 344.325 rispetto all'esercizio precedente) comportando una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari a Euro 201.048.

Nel dettaglio i costi della produzione sono risultati:

- ▣ per servizi pari a Euro 1.563.367: comprendono i costi di produzione del festival, della mostra Digitalife ed altre attività culturali;

- spese per godimento di beni di terzi sono assommate a Euro 369.098;
- costo per il personale è risultato pari a Euro 864.456 ove la quota accantonata per il TFR è stata pari a Euro 39.028; in tale voce sono compresi anche i costi del personale dipendente a tempo determinato e gli artisti assunti per la realizzazione delle manifestazioni organizzate.
- gli ammortamenti hanno interessato il conto economico per Euro 49.900;
- l'accantonamento per svalutazione crediti appostato in via prudenziale in relazione alla causa Milano 90 è stato pari a Euro 44.000;
- gli oneri diversi di gestione tra cui le spese generali e residuali non altrove classificabili, sono stati pari a Euro 105.791.

#### ■ PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Per quanto attiene all'area finanziaria del conto economico, sono stati rilevati proventi per Euro 3.837, mentre gli oneri finanziari sono ammontati a Euro 61.914.

Il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di Euro 58.077.

#### PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono ammontati a Euro 24.224 mentre gli oneri straordinari hanno gravato il bilancio per Euro 64.954. La voce accoglie Euro 33.735 relativi alla rideterminazione delle aliquote di ammortamento di alcune categorie di cespiti, al fine di dare una migliore rappresentazione in bilancio dell'effettiva vita utile residua di tali beni.

La gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo pari a Euro 40.730.

#### IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio calcolate in base alla vigente normativa tributaria, ammontano ad Euro 87.246 ed attengono quanto a Euro 56.847 all'Ires e quanto ad Euro 30.399 all'Irap.

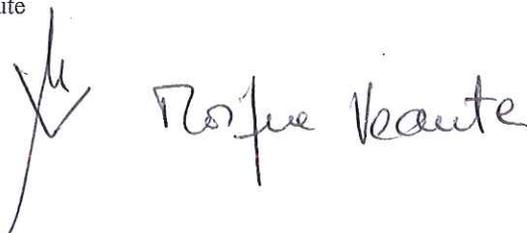
Il risultato d'esercizio è costituito pertanto da un avanzo di Euro 14.995.

Signori Consiglieri,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2015 così come predisposto, Vi propongo di destinare l'avanzo conseguito pari a Euro 14.995,19 nella maniera seguente:  
quanto a Euro 14.862,53 a totale copertura dei disavanzi di esercizi precedenti presenti in bilancio e quanto ad Euro 132,66 a riserva di patrimonio.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

f.to Monique Veaute

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'M' followed by the name 'Monique Veaute' written in a cursive script.